

/ Molto illustre sig^r fratello.

Credarò che la Sig^{ra} Francesca haverà partorito femina, poi che è passato agosto et non si è inteso niente. L'arcivescovado di Cheti è dato al cardinal Maffei, et il Sig^r mastro di camera 5 si contenta di Montepulciano. Vederò quanto prima di pagare il debito delle 300 piastre, et poi si penserà al resto. Ho dato ordine che si mandino per il procaccio, che parti questa mattina, li denari per sodisfare alli padri Gesuiti per la pegione della casa; ne ho saputo se non hora che fosse maturato il debito. Bisogne-
10 rebbe avisarlo per tempo, et toccarebbe à chi habita la casa il ricordarlo.

La camera apostolica comincia à travagliare il cavaliere Clemente, mastro di camera del card. Aldobrandino, per un donativo che gli fu fatto dal papa defunto di vinti milia scudi, et si dubita 15 che si potriano domandare i conti al padrone di cose maggiori. ~~Ma~~ Già è venuto à Roma il suddetto cavaliere et all'ottobre s'aspetta il padrone. Con questo saluto tutti. Il cardinale Tarugi sta di molto mala voglia per il disordine del suo nipote; del resto sta sano et gagliardo, essendo entrato in 83 anni. Di Roma il p^o
20 di settembre 1607.

di V.S. fratello aff^{mo}

Il Card. Bellarmino.

Al molto ill^{re} Sig^{re} fratello, il Sig^r Thomasso Bellarmini.

Montepulciano. (cach.pap.)

25 F.B. Lettere originali.